



Associazione Nazionale Seniores Enel

Associazione di solidarietà tra dipendenti e pensionati delle Aziende del Gruppo Enel

SEZIONE TERRITORIALE LAZIO-ABRUZZO-MOLISE

E-mail: anselazio17@gmail.com

CODICE FISCALE 97080490580 - www.anse-enel.it

FOGLIO INFORMATIVO N. 10 – 2023

LA “DELEGA FISCALE”

FLAT TAX PER TUTTI, STOP ALL’IRAP, REVISIONE IVA, INIZIA IL CAMMINO LEGISLATIVO DEL “NUOVO FISCO”

Il Governo ha due anni di tempo per esercitare la cosiddetta “Delega Fiscale”: dalle aliquote IRPEF e IRES, alla riscossione veloce, dalla Flat Tax, all’abolizione dell’IRAP. E poi ancora: interpellì, sanzioni, contenzioso e riflessi sui bilanci. Su tutto questo il Governo dovrà decidere in base alle direttive della legge delega del Parlamento, dopo lo schema già approvato il mese scorso dal Consiglio dei Ministri.

Gli obiettivi sono vari: stimolare la crescita economica, prevenire l’evasione, razionalizzare il sistema e rivedere gli adempimenti a carico del contribuente.

Una riforma ingente

Sarà la più vasta riforma fiscale mai avuta fin da gli anni Settanta, quando venne approvata la legge sull’IVA e, anni dopo, il Testo Unico sulle Imposte Dirette. Il disegno di legge delega approvato dal Consiglio dei Ministri fissa in 2 anni il tempo limite per l’emanazione dei decreti delegati e ulteriori due per gli eventuali correttivi in corsa. Si tratterà di una riforma che dovrà rivedere dalle fondamenta i presupposti impositivi e l’intera dinamica del rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadini. Una grande novità sarà il nuovo Statuto del Contribuente, nella prospettiva di arrivare ben presto alla redazione di Testi Unici e in seguito a un unico Codice

Tributario. Gli interpelli saranno a pagamento, gli atti di imposizione dovranno essere sempre più motivati, i tributi razionalizzati e la macchina amministrativa risistemata.

L'iter legislativo

Il Consiglio dei Ministri ha già approvato il 16 marzo scorso lo schema della legge delega sulla riforma del Fisco, con la quale viene stabilito che il Governo adotti, entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa, uno o più decreti legislativi recanti la revisione del sistema tributario.

Nel fare ciò, il Governo dovrà tenere conto dei principi costituzionali, nonché del diritto dell'Unione Europea.

Riassumendo, la procedura per la realizzazione della riforma fiscale prevede che:

- il Consiglio dei Ministri predispone il disegno di legge delega (o lo schema di legge delega);
- il Parlamento approva la legge delega;
- il Governo adotta il decreto legislativo, sulla base dei principi e delle direttive della legge delega.

Le principali novità

I principali aspetti della riforma fiscale riguardano dunque la struttura dell'IRPEF, la revisione della tassazione d'impresa, la revisione dell'IVA, il graduale superamento dell'IRAP, la razionalizzazione dell'imposta di registro, dell'imposta sulle successioni e donazioni, dell'imposta di bollo e degli altri tributi indiretti diversi dall'IVA e la revisione delle disposizioni in materia di accisa e di altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi. Importante sarà anche il riordino delle disposizioni vigenti in tema di giochi pubblici e infine la revisione dell'attività di accertamento.

La riforma dell'IRPEF

Il nuovo IRPEF sarà semplificato. In primo luogo si andrà incontro alla revisione e alla sua graduale riduzione, sempre nel rispetto del principio costituzionale di progressività e in considerazione del passaggio all'aliquota impositiva unica, immaginando dunque una Flat Tax per tutti, che avverrà tramite il riordino delle deduzioni dalla base imponibile, degli scaglioni di reddito, delle aliquote di imposta, delle detrazioni dall'imposta lorda e dei crediti d'imposta.

Nel fare questo, si terrà conto della composizione del nucleo familiare, con particolare attenzione al bene casa, e a quello della salute delle persone, dell'istruzione, della previdenza

complementare, nonché agli obiettivi di miglioramento dell'efficienza energetica e della riduzione del rischio sismico del patrimonio edilizio esistente.

Il superamento dell'IRAP

La Delega Fiscale realizzerà un graduale superamento dell'IRAP, in particolare per le società di persone e le associazioni senza personalità giuridica costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni. Ciò nell'ottica di creare una sorta di "sovraimposta", che assicuri un gettito in misura equivalente, e che viene regolata al pari dell'IRES, escludendo il riporto delle perdite e con regole speciali per gli enti non commerciali.

Roma, aprile 2023